

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO CATTANEO 9 - 21013 - GALLARATE - VA
Codice Fiscale	12236141003
Numero Rea	VA 360581
P.I.	12236141003
Capitale Sociale Euro	698.060 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	119	119
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	19.345	31.205
II - Immobilizzazioni materiali	542.719	283.670
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	91.000
Totale immobilizzazioni (B)	563.064	405.875
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.954.444	6.402.281
Totale crediti	6.954.444	6.402.281
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.472.043
IV - Disponibilità liquide	1.028.360	357.765
Totale attivo circolante (C)	7.982.804	8.232.089
D) Ratei e risconti	20.305	52.672
Totale attivo	8.566.292	8.690.755
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	698.060	650.621
IV - Riserva legale	82.745	80.990
VI - Altre riserve	636.526	636.526
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.375.998	1.289.991
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.911	87.763
Totale patrimonio netto	2.878.240	2.745.891
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.074	199.451
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.535.355	5.438.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	727.273	0
Totale debiti	5.262.628	5.438.382
E) Ratei e risconti	182.350	307.031
Totale passivo	8.566.292	8.690.755

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.098.641	4.607.667
5) altri ricavi e proventi		
altri	417.530	483.315
Totale altri ricavi e proventi	417.530	483.315
Totale valore della produzione	3.516.171	5.090.982
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.234	17.873
7) per servizi	1.110.445	1.411.503
8) per godimento di beni di terzi	95.637	89.782
9) per il personale		
a) salari e stipendi	997.327	1.020.217
b) oneri sociali	202.410	181.778
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	157.667	130.183
Totale costi per il personale	1.357.404	1.332.178
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.460	100.881
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	233.239	1.112.283
Totale ammortamenti e svalutazioni	280.699	1.213.164
14) oneri diversi di gestione	409.542	535.808
Totale costi della produzione	3.271.961	4.600.308
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	244.210	490.674
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	73.625	100.321
Totale altri proventi finanziari	73.625	100.321
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	78.016	28.813
Totale interessi e altri oneri finanziari	78.016	28.813
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.391)	71.508
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	239.819	562.182
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	154.908	474.419
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.908	474.419
21) Utile (perdita) dell'esercizio	84.911	87.763

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2022 viene presentato all'esame dell'assemblea dei soci nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in relazione alla necessità di disporre di un termine maggiore per la raccolta e l'elaborazione di tutti i dati contabili.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale
- dal conto economico
- dalla presente nota integrativa

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Inoltre, sempre in riferimento alla redazione del bilancio in forma abbreviata, si evidenzia che non è stata redatta la Relazione sulla Gestione, in quanto facoltativa, evidenziando che non sussistono informazioni da rendere di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza e della competenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza. Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio. In relazione alla particolarità del criterio di maturazione e riconoscimento dei ricavi delle prestazioni e dei servizi prestati dalla società sulla base delle specifiche norme contrattuali e procedurali - atto d'obbligo, aggiudicazione definitive delle gare e successive emissioni degli avvisi di fattura

- si evidenzia che per la rilevazione dei ricavi effettivamente maturati ed imputati all'esercizio per competenza si è tenuto conto di tutte le informazioni esistenti alla data di redazione del progetto di bilancio che siano ragionevolmente certe e questo al fine di rispettare il principio della prevalenza rispetto alla competenza, come già riferito al primo capoverso del presente paragrafo. Tale principio è stato ancor di più tenuto conto in virtù del notevole contenzioso esistente che ha suggerito di contabilizzare i ricavi solo quando esistano contermoaneamente alla data di riferimento del bilancio, i 2 requisiti di ragionevole certezza e determinabilità.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par.21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Il principio di continuità si reputa sussistere in quanto malgrado il 2022 sia stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione, tuttavia non si sono verificati impatti negativi sulla società.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in aderenza al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, è stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Come già detto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, fatta salva la deroga al criterio del costo ammortizzato come riferito in precedenza.

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che nel bilancio al 31.12.2022 non sono state effettuate compensazioni di crediti e debiti di natura commerciale. Si evidenzia altresì che in bilancio non sono avvenute compensazioni di partite a livello fiscale e, pertanto, non sono fornite informazioni in merito.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni e le consistenze iniziali e finali:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	104.460	824.637	91.000	1.020.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.255	540.966		614.221
Valore di bilancio	31.205	283.670	91.000	405.875
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.992	286.656	-	294.648
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	90.000	90.000
Ammortamento dell'esercizio	19.853	27.607		47.460
Totale variazioni	(11.861)	259.049	(90.000)	157.188
Valore di fine esercizio				
Costo	112.452	1.111.293	1.000	1.224.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.107	568.573		661.681
Valore di bilancio	19.345	542.719	1.000	563.064

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

Si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore tali da richiedere svalutazioni delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Le spese "incrementative" vengono eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Nessun bene presente nel patrimonio della società è stato oggetto di rivalutazione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario. Si evidenzia che nel decorso esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore di tali beni.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo per euro 1.000 dalla partecipazione al Fondo dell'associazione Asmel.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 6.813.636 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 9.583.430 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -2.769.795 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31.12.2022 non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 1.028.360 € e sono rappresentate essenzialmente dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio valutati al valore di presumibile realizzo (corrispondente al nominale).

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 698.060 €, è suddiviso in quote ai sensi di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Come evidenziato nella seguente tabella, le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	650.621	47.439	-		698.060
Riserva legale	80.990	1.755	-		82.745
Altre riserve					
Varie altre riserve	636.526	-	-		636.526
Totale altre riserve	636.526	-	-		636.526
Utili (perdite) portati a nuovo	1.289.991	86.007	-		1.375.998
Utile (perdita) dell'esercizio	87.763	-	87.763	84.911	84.911
Totale patrimonio netto	2.745.891	135.201	87.763	84.911	2.878.240

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella di seguito riportata evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile così come disciplinato dal n.7-bis comma 1. dell'art. 2427 c.c in aderenza a quanto previsto dal principio contabile 28.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	698.060	B
Riserva legale	82.745	A-B
Altre riserve		
Varie altre riserve	636.526	D
Totale altre riserve	636.526	
Utili portati a nuovo	1.375.998	A-B-C
Totale	2.793.329	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 243.074 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	199.451
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.623
Totale variazioni	43.623
Valore di fine esercizio	243.074

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	954.546	954.546	227.273	727.273
Debiti verso fornitori	3.791.065	(594.862)	3.196.203	3.196.203	-
Debiti tributari	1.451.205	(595.160)	856.045	856.045	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.520	(982)	39.538	39.538	-
Altri debiti	155.592	60.704	216.296	216.296	-
Totale debiti	5.438.382	(175.754)	5.262.628	4.535.355	727.273

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" o fattura pro-forma inviata al cliente, tenendo conto che la rilevazione dei ricavi per competenza tiene conto di quanto riferito in merito al postulato della prudenza e competenza per la redazione del bilancio, a cui si rinvia, con prevalenza del primo sul secondo.

Costi della produzione

Data la chiara intellegibilità delle voci di bilancio si fornisce un dettaglio delle sole voci di sintesi "costi per servizi" e "oneri diversi di gestione" nelle tabelle che seguono:

B 07) Costi per Servizi

Descrizione	Consistenza 2022
Altre Spese per Servizi	4.431
Assicurazioni	18.699
Buoni Pasto	31.620
Consulenze Professionali	268.887
Costi Relativi Auto	3.477
Emolumento Amministratore	46.800
Emolumento Revisore	8.320
Manutenzioni	13.437
Oneri Previdenziali su Collaborazioni	16.765
Oneri Relativi Agli Immobili	40.197
Prestazioni di Terzi	389.095
Servizi Finanziari	1.350
Spese Per Dipendenti	440
Spese Promozionali e Rappresentanza	107.241
Spese di Trasporto	1.350
Utenze	19.169
Utilizzo Piattaforme	139.168
TOTALE	1.110.445

B 14) Oneri diversi di gestione

Descrizione	Consistenza 2021
Altri Oneri di Gestione	11.645
Ammende e Multe	16.119
Cancelleria e Materiali di Consumo	4.747
Contributi Associativi	20.000
Contributi e Liberalità	110.000
Imposte e Tasse	6.796
Oneri Straordinari	17.718
Spese Pubblicazioni	222.515

Descrizione	Consistenza 2021
TOTALE	409.542

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 78.016 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5, mentre i costi di entità ed incidenza eccezionali sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. Si evidenzia che nel presente bilancio sono state contabilizzate le sole imposte correnti, pur in presenza di probabili differenze temporanee legate alla futura deducibilità fiscale delle perdite su crediti contabilizzati ma non dedotte dal reddito imponibile in relazione all'incertezza temporale sull'esercizio in cui potranno riversarsi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I numero medio dei dipendenti occupati al termine dell'esercizio è pari a 24 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'anno 2022 sono stati riconosciuti compensi all'organo amministrativo per euro 46.800 e non sono state rilasciate garanzie o anticipazioni a favore dell'organo amministrativo e di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo spettante al revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammonta a 8.320 €.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni inerenti il Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza

In riferimento alla definitiva entrata in vigore dal 15 Luglio 2022 del D.Lgs 83/2022 (correttivo alla nuova riforma della Crisi d'Impresa) si rappresenta che la società sta completando l'implementazione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura ed alle dimensioni aziendali. Nelle more del

completamento dei predetti assetti, la società ha posto comunque la massima attenzione al monitoraggio costante degli andamenti aziendali e della tesoreria al fine di prevenire situazioni di insolvenza o crisi aziendale e scongiurare la perdita della continuità aziendale. A tal fine si rappresenta che dalle analisi fin qui svolte, la società non evidenzia criticità in relazione agli indici di alert e si ritiene che non sussistono, per i prossimi 12 mesi (come già riferito in precedenza in merito ai principi di redazione del bilancio), situazioni che possano compromettere la continuità aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di riportare a nuovo l'utile netto conseguito dopo aver accantonato il 5% a Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Per l'organo amministrativo.

Amministratore delegato

Firmato MICHELE IULIANO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il professionista incaricato

Giuseppe brancati

"Firma digitale"